

ATTIVO CIRCOLANTE**CREDITI**

I crediti sono valutati sulla base del loro valore presumibile di realizzo. In deroga al dettato del codice civile, il quale prevede che l'accantonamento per perdite presunte su crediti sia detratto direttamente dal valore dei crediti stessi, la loro svalutazione è iscritta in un fondo rettificativo esposto nelle passività dello Stato Patrimoniale.

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
Crediti	912.967.122,65	864.432.256,62
Crediti verso personale dipendente	26.691,38	22.359,77
Crediti verso iscritti e Concessionari	886.451.419,83	815.725.008,61
Crediti verso inquilinato	3.027.597,92	4.509.832,71
Crediti verso lo Stato	19.459.738,63	41.075.862,83
Crediti verso altri	4.001.674,89	3.099.192,70

Crediti verso personale dipendente

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
Crediti verso personale dipendente	26.691,38	22.359,77
Crediti verso personale dipendente	26.691,38	22.359,77

Trattasi di crediti di modesto valore vantati verso il personale dipendente e portieri estremamente dinamici nell'incasso.

Crediti verso Iscritti e Concessionari

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
Crediti verso Iscritti e Concessionari	886.451.419,83	815.725.008,61
Crediti verso iscritti	634.535.501,62	515.740.072,92
Crediti verso Concessionari	251.915.918,21	299.984.935,69

Crediti verso iscritti

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
Crediti verso iscritti	634.535.501,62	515.740.072,92
Crediti verso iscritti per eccedenze in autotassazione	420.562.460,24	370.603.369,30
Crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi	208.250.975,53	139.208.701,60
Crediti verso iscritti per accertamento contributo modulare	4.491.957,20	4.898.071,07
Crediti vari verso iscritti – pensionati – eredi	1.230.108,65	1.029.930,95

Quanto iscritto in bilancio per “crediti verso iscritti” risponde alla necessità di esporre il dovuto dagli iscritti alla Cassa alla data del 31.12.2015 per contribuzione minima ed eccedente, nel rispetto dell’applicazione dei principi civilistici di competenza economica e di chiarezza, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa attualmente in vigore che, per gli aspetti generali, fa riferimento al nuovo Regolamento dei contributi (delibera del Comitato dei Delegati del 05/09/2012 così come ratificata con nota Ministeriale del 09/11/2012 – G.U. n. 284 del 05/12/2012).

Il Regolamento di attuazione della L. 247/2012 art. 21 commi 8 e 9 approvato il 7 agosto 2014 con nota ministeriale (G.U serie n. 192 del 20/8/14), così come deliberato dal Comitato dei Delegati il 31/01/2014, ha reso obbligatoria l’iscrizione alla Cassa per tutti gli Avvocati iscritti agli Albi forensi a decorrere dal 21/08/2014. L’esercizio 2015 rileva integralmente gli impatti della nuova normativa per quanto concerne soprattutto la contribuzione minima che è stata determinata considerando i benefici previsti dagli artt. 7, 8 e 9 del Regolamento di attuazione dell’art. 21 della L. 247/2012 così come meglio delineati dalle delibere applicative emanate dal C.d.A. nell’ultima parte del 2014 e nei primi mesi del 2015 (per ulteriori approfondimenti si rimanda alla “Gestione contributi” nel Conto Economico).

Da ultimo si ricorda che la rideterminazione dei contributi minimi soggettivi 2014, resasi necessaria per effetto delle modifiche introdotte con l’entrata in vigore del Regolamento ex art. 21, aveva determinato, alla data di chiusura del bilancio consuntivo 2014, l’accantonamento ad apposito Fondo del passivo dello Stato Patrimoniale (Fondo accantonamento autoliquidazione e minimi 2014, 2016) della contribuzione versata e risultata eccedente per circa 42,3 milioni di Euro; tali somme, stante l’eccezionalità della situazione venutasi a creare, furono destinate dal Consiglio di Amministrazione, con delibera assunta in data 11/09/2014, a copertura dei contributi dovuti in autoliquidazione per l’anno 2014 (Mod5/2015) e, per la parte eventualmente non utilizzata, quale acconto sui contributi minimi 2016. A fronte di ciò, nel corso del 2015 il Fondo è stato utilizzato per circa 23 milioni di Euro a copertura delle eccedenze dovute per contributo soggettivo e per circa 7 milioni di Euro a copertura delle eccedenze dovute per contributo integrativo. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al commento del “Fondo accantonamento autoliquidazione e minimi 2014-2016” nello Stato Patrimoniale.

Nell'esercizio in chiusura, si è quindi proceduto:

- alla determinazione dei contributi eccedenti dovuti dagli iscritti sulla base dei dati reddituali inoltrati alla Cassa tramite l'invio del Mod5;
- alla determinazione dell'ammontare dei contributi minimi dovuti dai professionisti che sono risultati iscritti alla Cassa nel 2015. A tale proposito si rammenta che l'accertamento eseguito tiene conto sia della non frazionabilità dei contributi minimi che dell'applicazione sulla contribuzione minima 2015 dei benefici previsti dagli artt. 7, 8 e 9 del Regolamento di attuazione dell'art.21 della l.247/2012..

Crediti verso iscritti per Eccedenze in Autotassazione

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
Crediti verso iscritti per autotassazione	420.562.460,24	370.603.369,30
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/15	119.569.227,80	0
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.11 Mod5/15	90.912.951,33	0
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/14	37.808.143,05	115.746.446,59
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.11 Mod5/14	27.824.850,73	94.665.525,45
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/13	35.937.657,68	37.133.238,62
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.11 Mod5/13	25.775.140,57	27.094.677,57
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/12	34.322.255,60	35.174.783,20
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.11 Mod5/12	23.677.861,67	24.911.230,54
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/11	13.523.413,68	18.309.043,86
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/11	5.305.748,66	9.251.368,30
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/10	981.534,09	1.953.525,77
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/10	2.183.241,86	2.496.747,25
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/09	1.253.824,26	2.056.870,52
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/09	1.486.609,26	1.809.911,63

I crediti per eccedenze in autotassazione iscritti nell'attivo circolante ammontano a circa 421 milioni di Euro. Essi rappresentano gli importi ancora dovuti per eccedenze di contributi ex artt. 10 e 11 L. 576/80, rispettivamente calcolati sul reddito professionale e sul volume d'affari ai fini IVA, da tutti gli iscritti agli Albi professionali, determinati sulla base della normativa in vigore. Dall'anno 2003 il termine ultimo per l'invio del Mod.5 è stato fissato, così come previsto anche dal nuovo Regolamento dei Contributi, al 30 settembre di ogni anno determinando anche il termine per il pagamento della rata di acconto, pari al 50% del dovuto, al 31 luglio e del saldo al 31 dicembre.

L'obbligatorietà dell'invio del modello 5 in via telematica permette, da parte della Cassa, una migliore gestione degli incassi tramite pagamento MAV e l'acquisizione in tempo reale dei dati reddituali comunicati dai professionisti, con il conseguente vantaggio di avere un aggiornamento costante dei redditi prodotti e dell'ammontare dei contributi dovuti in autoliquidazione.

Di seguito si fornisce il trend degli ultimi sei anni relativo al numero dei professionisti che hanno inviato il Mod5 entro il 31/12 di ogni anno:

Modelli 5/2010	Modelli 5/2011	Modelli 5/2012	Modelli 5/2013	Modelli 5/2014	Modelli 5/2015
Inviati entro il 31/12/2010	Inviati entro il 31/12/2011	Inviati entro il 31/12/2012	Inviati entro il 31/12/2013	Inviati entro il 31/12/2014	Inviati entro il 31/12/2015
194.267	200.656	203.565	214.121	217.420	221.033

Si evidenzia che circa il 50% del totale dei crediti per eccedenze in autotassazione è costituito dai crediti per Mod5/2015 il cui saldo è determinato dalla differenza tra il totale dell'accertamento dei contributi dovuti sulla base delle dichiarazione reddituali pervenute alla Cassa entro il 31.12.2015 e quanto rilevato come versamenti sul c/c bancario e postale alla stessa data; nei primi due mesi del 2016 detto credito risulta incassato per circa il 47%.

Come anticipato nel commento generico dei “crediti verso iscritti”, i maggiori versamenti rilevati al 31/12/2014, a seguito della rideterminazione dei contributi minimi per le iscrizioni Cassa già in essere all’entrata in vigore del Regolamento di attuazione della L. 247/2012 art. 21 commi 8 e 9 ed accantonati nel ” Fondo accantonamento autoliquidazione e minimi 2014-2016” sono stati utilizzati per circa 30 milioni di Euro nel 2015 nettando di conseguenza i crediti esposti in bilancio.

Si ricorda inoltre, che i crediti per autotassazione vengono riquantificati annualmente in quanto oggetto delle costanti attività di verifica (es. definizione delle posizioni contributive dei pensionandi, consolidamento dei redditi a seguito di verifiche incrociate con l’Agenzia delle Entrate, ecc.) che gli Uffici preposti attuano sulle posizioni contributive dei professionisti. Ad ogni chiusura di esercizio l’ufficio competente provvede a comunicare il dato aggiornato, definito attraverso procedure informatiche, relativo agli accertamenti per contributi dovuti in autotassazione alla luce delle attività precedentemente specificate e ricomprensivo anche tutte quelle dichiarazioni pervenute oltre i termini di legge. Tale operatività determina quindi una estrema dinamicità dei crediti in oggetto producendo, di riflesso, delle fluttuazioni rilevanti dei saldi esposti nel confronto fra i vari esercizi ed anche a livello di conto economico.

Per quanto precedentemente esposto, nella tabella sottostante si evidenziano, oltre al confronto dei saldi tra l’esercizio 2014 e l’esercizio 2015, anche gli assestamenti:

		Credito al 31.12.2014	Credito residuo al 31.12.2015	Assestamento 2015
Mod5/09	Art. 10	2.056.870,52	1.253.824,26	402.562,90
	Art. 11	1.809.911,63	1.486.609,26	114.555,31
Mod5/10	Art. 10	1.953.525,77	981.534,09	442.374,13
	Art. 11	2.496.747,25	2.183.241,86	87.088,58
Mod5/11	Art. 10	18.309.043,86	13.523.413,68	644.237,47
	Art. 11	9.251.368,30	5.305.748,66	383.421,10
Mod5/12	Art. 10	35.174.783,20	34.322.255,60	559.722,01
	Art. 11	24.911.230,54	23.677.861,67	367.167,66
Mod5/13	Art. 10	37.133.238,62	35.937.657,68	573.445,33
	Art. 11	27.094.677,57	25.775.140,57	379.755,01
Mod5/14	Art. 10	115.746.446,59	37.808.143,05	1.223.398,63
	Art. 11	94.665.525,45	27.824.850,73	485.324,89

L'andamento degli incassi e i termini di prescrizione dei periodi contributivi sono stati considerati come elementi valutativi per la determinazione del fondo svalutazione crediti.

Crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi obbligatori

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
Crediti vs iscritti per accertamento contributi minimi	208.250.975,53	139.208.701,60
Crediti vs iscritti per accertamento contributi minimi 2014	98.303.374,13	139.208.701,60
Crediti vs iscritti per accertamento contributi minimi 2015	109.947.601,40	0

I crediti per contributi “minimi” rappresentano i crediti per contribuzione minima obbligatoria (compresi i contributi di maternità) dovuta annualmente dagli iscritti sulla base del regolamento vigente. Al 31.12 ammontano a circa 208 milioni di Euro e rappresentano il 33% circa del totale dei crediti verso iscritti.

In riferimento al “credito vs. iscritti per accertamento contributi minimi 2014”, si evidenzia un incasso, rispetto al valore esposto al 31/12/2014, pari a circa il 29% (circa 40,9 milioni di Euro in valore assoluto). Si precisa che il recupero delle somme non versate spontaneamente attraverso l’iscrizione a ruolo, così come previsto dalla normativa in vigore, avverrà al completamento della fase di contradditorio avviato con gli iscritti ed alla luce degli effetti dell’entrata in vigore del Regolamento di attuazione art. 21 commi 8 e 9.

Per ulteriori informazioni si rimanda al commento dei “Crediti verso Concessionari” dell’Attivo Circolante.

Come previsto dagli art. 7 e 8 del Regolamento di attuazione dell'art. 21 L.247/2012 la contribuzione minima 2015 è stata posta in riscossione a mezzo M.Av. in quattro rate scadenti al 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno e 30 settembre (MAV ordinario); sempre tramite M.Av., con scadenza unica in data 31 ottobre, sono stati posti in riscossione, oltre ai contributi minimi 2015 accertati successivamente all'emissione del M.Av. ordinario, anche i minimi dovuti per anni pregressi, le rateazioni concesse ai sensi della Delibera del C.d.A. del 25/07/2012 e le somme dovute per iscrizioni retroattive e ultraquarantenni.

Si ricorda altresì che, con delibera del 25/10/2012, il C.d.A. ha stabilito che, a partire dall'anno 2014, il pagamento dei contributi minimi ordinari obbligatori debba avvenire esclusivamente tramite accesso all'area riservata del portale della Cassa con produzione diretta dei relativi bollettini M.Av. e conseguente risparmio delle spese postali per l'Ente.

Crediti verso iscritti per accertamento contributo modulare

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
Crediti vs iscritti per accertamento contributo modulare	4.491.957,20	4.898.071,07
Crediti vs iscritti per accertamento contributo modulare	4.491.957,20	4.898.071,07

Come previsto dal nuovo Regolamento dei Contributi, a decorrere dal 01/01/2013 è stato abrogato, in riferimento ai soggetti definiti in normativa, il contributo soggettivo modulare obbligatorio.

Il credito presente in bilancio, il cui saldo risente della dinamica legata agli incassi ed alle attività di verifica effettuate dagli Uffici competenti anche sulle dichiarazioni pervenute oltre i termini, rappresenta gli accertamenti in essere per gli 2011 e 2012 ancora da incassare.

Crediti vari verso iscritti – pensionati - eredi

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
Crediti vari verso iscritti – pensionati – eredi	1.230.108,65	1.029.930,95
Crediti verso pensionati per erronea emissione	30.856,77	25.246,65
Crediti vs. iscritti per recuperi vari	136.840,12	136.840,12
Crediti verso eredi per pensioni erogate al de cuius	1.062.411,76	867.844,18

L'importo esposto al 31/12 si riferisce principalmente a:

- “Crediti vs. iscritti per recuperi vari”, l'importo esposto al 31.12.2015 si riferisce a somme accertate in capo a professionisti, e recuperate anche in capo agli eredi, quale debiti contributivi emersi

durante la definizione delle istruttorie e delle verifiche contributive effettuate a vario titolo dagli Uffici competenti;

- “Crediti verso eredi per pensioni erogate al de cuius”, rappresenta il valore degli assegni di pensione erogati per i quali, successivamente al pagamento, si è accertato il decesso del beneficiario e la conseguente decadenza al diritto alla prestazione. La composizione del saldo al 31.12.2015 risulta stratificata nel tempo ed accoglie i residui degli accertamenti effettuati a tale titolo dal 2005 al 2015.

Si precisa che l’analisi della composizione dei crediti è stata oggetto di valutazione per la composizione del Fondo svalutazione Crediti.

Crediti verso concessionari

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
Crediti verso concessionari:	251.915.918,21	299.984.935,69
Crediti ruolo ordinario 2013	0	42.524.702,75
Crediti ruolo ordinario 2014	212.837.410,66	257.460.232,94
Crediti ruolo ordinario 2015	39.078.507,55	0

Come anticipato nel commento dei “crediti verso concessionari” nell’attivo immobilizzato, per i ruoli emessi successivamente al 1999 la Riforma della riscossione di cui al D. Lgs. n. 37/1999 prevede per i Concessionari l’obbligo di versamento delle sole somme effettivamente incassate.

Si ricorda che l’Ente fa ricorso a tale strumento di riscossione per il recupero della contribuzione non versata in modo spontaneo dagli iscritti nonché delle sanzioni ed interessi ove previsti.

Gli importi registrati a tale titolo nei crediti dell’attivo circolante si riferiscono ai residui dei ruoli posti in riscossione nell’ultimo biennio.

In particolare, in ottemperanza alla normativa vigente alla chiusura dell’esercizio 2015, gli Uffici competenti hanno provveduto a consegnare, nel mese di novembre, il ruolo esattoriale alla Equitalia S.p.A. (già Consorzio Nazionale dei Concessionari) per i recuperi contributivi riguardanti 13.951 professionisti.

Il ruolo 2015, emesso per un totale di circa 39 milioni di Euro, ha riguardato, principalmente, le seguenti voci:

- *contributi per autotassazione* per circa 13,7 milioni di Euro (di cui circa 11,4 milioni di Euro relativi a crediti accertati);
- *contributi minimi anni precedenti* per circa 14,4 milioni di Euro;
- *sanzioni* per circa 6,4 milioni di Euro;

- *interessi di mora* per circa 2 milioni di Euro (la voce è presente tra gli “interessi diversi” della Gestione Mobiliare)
- *contributi per iscrizioni anni precedenti* per 1,9

Al 31/12/2015 risulta incassato per circa 379 mila Euro riconducibili essenzialmente all’impatto dei discarichi dell’anno.

Crediti verso Inquilinato 2014 – 2015

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
Crediti verso inquilini	3.027.597,92	2.954.752,04
Canoni di locazione 2014	736.010,14	1.351.950,00
Spese comuni 2014	567.920,02	639.278,03
Spese portierato 2014	41.197,91	65.991,03
Crediti per anticip.ni gest. riscald. 2014	95.789,53	95.906,20
SUB-TOTALE	1.440.917,60	2.153.125,26
Canoni di locazione 2015	633.932,82	
Spese comuni 2015	228.606,48	
Spese portierato 2015	33.432,95	
Crediti per anticip.ni gest. riscald. 2015	39.819,59	
Spese comuni per imposte di registro	137.528,99	173.501,73
Recupero spese condominio	363.795,18	467.521,66
Spese comuni a recupero diretto	142.327,41	148.888,16
Depositi cauzionali attivi	7.236,90	11.715,23
SUB-TOTALE	1.586.680,32	801.626,78

I dati su esposti fotografano la situazione creditoria relativa alla gestione diretta del patrimonio immobiliare dell’ultimo biennio. La tabella è divisa in due sezioni per evidenziare il subtotale relativo alla dinamica degli incassi dei crediti generati nell’esercizio precedente rispetto ai crediti generati nell’esercizio in chiusura. Il totale della voce “Crediti verso inquilini”, riferiti all’attivo circolante al 31/12/2015 è pari ad Euro 3.027.597,92.

I crediti relativi all’esercizio precedente evidenziano un abbattimento complessivo pari al 33% circa che nel dettaglio si compone del:

- 46% circa per i canoni di locazione;
- 38% circa per le spese portierato;
- 11% circa per le spese comuni;
- 0,1% circa per le spese di riscaldamento.

I crediti sorti nell'anno con riferimento alla gestione diretta 2015 espongono il saldo tra quanto accertato come ricavi da canoni di locazione, spese portierato e comuni e quanto recuperato sui conduttori nell'esercizio.

Si fa presente, come già detto nel commento ai crediti verso inquilini immobilizzati, che:

- con delibera del 9.07.2015, in occasione del secondo apporto di immobili al Fondo Cicerone effettuato in data 1.10.2015, è stato stabilito che, per gli immobili oggetto di conferimento, resta di competenza della Cassa il recupero dei canoni di locazione e degli oneri accessori a carico dei conduttori, eventualmente non pagati, fino alla data dell'apporto, nonché i conguagli al 31 dicembre 2014;
- è stato convenuto inoltre che i conguagli degli oneri accessori a decorrere da gennaio 2015 saranno recuperati da Fabrica Sgr la quale avrà cura di versare alla Cassa la quota parte di competenza maturata fino alla data dell'apporto, scelta suggerita dalla volontà di non creare confusione all'inquilino circa le competenze dei versamenti;
- per il terzo apporto effettuato in data 1/12/2015, in considerazione della condizione sospensiva legata all'esercizio del diritto di prelazione del Ministero dei Beni culturali e di altre amministrazioni territoriali sugli immobili storici vincolati, contrattualmente rimane in carico alla Cassa l'incasso dei canoni e il sostenimento dei costi con il relativo recupero laddove previsto fino alla data di definizione;
- il delta del biennio del totale complessivo dei crediti verso inquilini è influenzato, per un ammontare di circa Euro 57 mila, da annullamento crediti ex delibere del CdA di cui solo una percentuale pari all'11% circa riguarda le voci del circolante.

La voce crediti inerenti le “spese comuni per imposta di registro” esprime le quote a carico degli inquilini per la registrazione di nuovi contratti di locazione ed il rinnovo dei pre-esistenti e registra una flessione del 21% rispetto al saldo 2014.

I crediti verso inquilini per “recupero spese condominio” riguardano gli stabili di Via Crescenzo in Roma, di Firenze e Milano dove la Cassa non è o non è stato unico proprietario; il saldo 2015 registra una flessione del 22% circa per effetto esclusivo degli incassi relativi allo stabile di Via Cesaplino – FI (Euro 103.726,48).

I crediti per “spese comuni a recupero diretto” accolgono l'insieme delle anticipazioni riferite alle utenze elettriche, idriche e di gas metano relative ad alcuni conduttori dell'immobile di Sesto Fiorentino, per le quali è stato richiesto dall'ufficio immobiliare l'apertura di un conto contabile specifico poiché i recuperi avvengono con cadenza diversa da quella annuale adottata per le altre spese comuni; il saldo 2015, registrando una flessione del 4% circa pari a Euro 6.560,75 in valore assoluto, evidenzia una sostanziale stabilità.

Per ulteriori informazioni relativamente alla gestione del patrimonio immobiliare si rinvia alla relativa sezione tra i ricavi del Conto Economico.

Crediti verso lo Stato

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
Crediti verso lo Stato:	19.459.738,63	41.075.862,83
Crediti verso lo Stato	10.724.933,78	34.719.432,30
Crediti verso l'Erario	8.734.804,85	6.356.430,53

Crediti verso lo Stato

Il valore al 31.12.2015 rappresenta principalmente:

- per circa 256 mila Euro i “crediti verso lo Stato per maggiorazioni ex combattenti” quale anticipo dell’Ente sulle pensioni erogate nell’anno che verrà recuperato mediante richiesta di rimborso nell’esercizio successivo.
- per circa 10,5 milioni di Euro i “crediti verso lo Stato per contributi di maternità – D.Lgs. 151/2001” quale importo da recuperare a titolo di benefici di fiscalizzazione degli oneri sociali previsti per il contributo di maternità dall’art. 78 del D.Lgs. 151/2001 per l’anno 2015.

Nei mesi di agosto e novembre 2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha provveduto a regolarizzare il suo debito con il versamento di 34.433.318,02 milioni di Euro quale rimborso statale delle maternità relative agli anni 2009 – 2014.

Crediti verso l'Erario

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
Crediti verso l'Erario:	8.734.804,85	6.356.430,53
Crediti verso Erario per IRAP	0	29.345,00
Crediti verso Erario per IRES	496.426,00	0
Crediti vari verso l'Erario	72.278,80	91.734,49
Credito d'imposta DL 66/14 del 22/04/2014	0	1.395.568,04
Credito d'imposta L 190/2014 art. 1 c. 656	4.839.783,00	4.839.783,00
Credito d'imposta L 190/2014 art. 1 c. 91	3.326.317,05	0

Credito verso Erario per IRES

Calcolo IRES			
IMPONIBILE	€		39.457.505,00
IMPOSTA IRES 27,5%	€		10.850.814,00
Ritenute dividendi esteri	€	595.641,00	
Totale crediti d'imposta su dividendi	€	595.641,00	
Totale crediti e ritenute	€		595.641,00
Totale IRES dovuta	€		10.255.173,00
1° acconto versato	€	4.300.630,06	
2° acconto versato	€	6.450.968,94	
Totale acconti versati	€		10.751.599,00
CREDITO IRES	€	496.426,00	

Il “*Credito verso Erario per IRES*” è generato da una diminuzione del 4,06% del reddito complessivo imponibile.

A fronte di un aumento del 49% dei dividendi incassati, il conferimento al Fondo Cicerone degli immobili di proprietà della Cassa, ultimato con il terzo apporto del 01/12/2015, ha fatto registrare una riduzione di circa il 59% del reddito imponibile dei fabbricati.

Crediti vari verso l'Erario

I “*Crediti vari verso l'Erario*” rappresentano il credito per IRPEF, Addizionale Regionale e Comunale dell'anno precedente o anni pregressi su assegni reintroitati per decesso dei beneficiari che saranno recuperati a compensazione dei versamenti d'imposta dell'esercizio 2016 o con domanda di rimborso all'Agenzia delle Entrate.

Credito d'imposta DL 66/14 del 22/04/2014

Per l'esercizio 2014, si è rilevato l'importo relativo al credito d'imposta maturato per gli Enti Previdenziali Privati, previsto dal D.L. 66/2014 art. 4 c. 6 bis, per un importo di euro 1.395.568,04 relativo alla differenza tra l'ammontare delle ritenute e imposte sostitutive applicate nella misura del 26% sui redditi di natura finanziaria relativi al periodo 1° luglio 2014 – 31 dicembre 2014, e l'ammontare di tali ritenute e imposte sostitutive computate nella misura del 20%.

Il credito è stato utilizzato in compensazione orizzontale in occasione del versamento del saldo IRES per l'anno 2014 effettuato a norma di legge il 16.07.2015.

Credito d'imposta L 190/2014 art. 1 c. 656

Per il solo anno 2014 la L. 190/14 ha riconosciuto “ *una tantum* ” un credito d'imposta pari alla maggiore imposta sul reddito dovuta in applicazione della maggiore imponibilità dei dividendi, prevista al c. 655-656, che ha modificato l'art. 4 c.1 del D.lgs 344/2003 e che ha previsto l'incremento dell'imponibilità ai fini IRES dei dividendi azionari percepiti dagli enti non commerciali portandola dal 5% al 77,74% con decorrenza retroattiva dal periodo di imposta 2014

L'importo maturato pari ad Euro 4.839.783,00 sarà recuperato a decorrere dal 1° gennaio 2016 per il 33,33%, dal 1 gennaio 2017 per il 33,33% e dal 1° gennaio 2018 per il 33,34% così come previsto dalla norma istitutiva.

Credito d'imposta L 190/2014 art. 1 c. 91

Per l'anno d'imposta 2015 la L. 190/14 ha riconosciuto un credito d'imposta pari alla differenza tra l'ammontare delle ritenute e imposte sostitutive applicate nella misura del 26% sui redditi di natura finanziaria e l'ammontare di tali ritenute e imposte computate nella misura del 20%, a condizione che i proventi assoggettati alle ritenute e imposte sostitutive siano investiti in attività di carattere finanziario a medio e lungo termine individuate dal Decreto 19 giugno 2015.

L'importo esposto indica il valore massimo agevabile, l'effettivo importo del credito spettante sarà determinato dall'Agenzia delle Entrate sulla base del rapporto tra le risorse stanziate e il totale del bonus richiesto a livello nazionale.

Crediti verso altri

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
Crediti verso altri:	4.001.674,89	3.099.192,70
Crediti vari	944.244,04	842.345,82
Crediti vs. Enti Previdenziali per Totalizzazione	102.884,28	122.144,60
Note di credito da ricevere	17.133,71	33.579,72
PP.TT. – affrancatrici postali	19.368,99	17.626,85
PP.TT. – per c/c postale	87,27	2.265,62
PP.TT. – per c/c continuativi di spedizione	16.879,81	16.879,81
Crediti verso banche per interessi attivi di c/c	731.704,54	730.083,52
Crediti vari verso banche	1.953.616,61	1.211.986,89
Depositi cauzionali attivi	35.830,51	35.830,51
Crediti x importi antic. su imm.li Fondo Cicerone	179.925,13	86.449,36

Di seguito vengono commentati gli importi più rilevanti.

Crediti vari

La voce include, come la denominazione contabile indica, tutti quei crediti residui vantati a vario titolo nei confronti di terzi. Si evidenzia che la movimentazione degli importi è estremamente dinamica e conseguentemente variabile la composizione del saldo.

Crediti vs. Enti Previdenziali per Totalizzazione

L'importo è relativo alle quote di pensione di competenza di altri Enti previdenziali che vengono anticipate dalla Cassa in quanto preposta, sulla base della normativa in vigore riferita all'istituto della Totalizzazione, al pagamento dell'intera prestazione.

Note di credito da ricevere

La somma è relativa, come la definizione evidenzia, alle note di credito non ancora ricevute dai fornitori al 31.12 che rilevano la rettifica di costi di competenza dell'esercizio.

Crediti verso banche per interessi attivi di C/C

Il credito indica gli interessi maturati nell'ultimo mese dell'anno sui c/c bancari accesi presso la banca cassiera che provvede al relativo accredito degli importi nei primi giorni dell'esercizio successivo.

Crediti vari verso banche

La voce si riferisce agli accertamenti di fine anno relativi quasi integralmente all'incasso di proventi da Fondi. Tali crediti risultano chiusi al 31 gennaio 2016.

Crediti per importi anticipati su immobili ceduti Fondo Cicerone

Tale credito deriva dall'anticipazione di spese, quali in prevalenza utenze e tributi, relativi agli immobili conferiti al fondo immobiliare Cicerone.

ATTIVITA' FINANZIARIE

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
ATTIVITA' FINANZIARIE:	3.702.556.453,47	3.610.983.844,81
Titoli e altri valori mobiliari	3.702.556.453,47	3.610.983.844,81

Titoli e altri valori mobiliari

Descrizione	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014
Totale titoli e altri valori mobiliari	3.702.556.453,47	3.610.983.844,81
<i>Titoli Obbligazionari governativi:</i>	<i>883.695.127,25</i>	<i>1.043.859.756,08</i>
B.T.P.	208.502.938,93	526.338.563,80
Titoli indicizzati	56.802.289,32	59.198.996,17
Obbligazioni R. Italy	13.827.000,00	12.396.375,00
Titoli in valuta	382.315.449,46	21.542.467,49
Titoli esteri in Euro	25.806.590,92	77.812.998,27
C.C.T.	196.440.858,62	346.570.355,35
<i>Fondi convertibili:</i>	<i>110.056.332,11</i>	<i>110.056.332,11</i>
M&G Global	10.000.000,00	10.000.000,00
Schelcher Prince	20.056.332,96	20.056.332,96
Aviva Investor Global	10.000.000,05	10.000.000,05
Credit Suisse Sicav One Lux Global Conv.	14.999.998,94	14.999.998,94
RWC Global Convertibles Fund	14.999.999,91	14.999.999,91
ODDO Convertibles Taux	10.000.000,26	10.000.000,26
Edmond de Rothschild Europe Conv.	20.000.000,00	20.000.000,00
Lombard Odier Convertible Bond	9.999.999,99	9.999.999,99

Fondi obbligazionari:	1.065.244.850,30	981.780.093,99
Pictet Funds-Emerging Local Currency Debt	57.000.000,02	57.000.000,02
Schroders Intl Selection Funds Euro Corporate Bond	22.500.000,07	22.500.000,07
HSBC Global Investment Funds Emerging Markets	58.743.352,03	58.743.352,06
Pimco Gis Emerging Local Bond Fund	64.744.475,39	64.744.475,38
Templeton Emerging Markets Bond Fund	58.141.883,42	58.141.883,40
AXA World Global Inflation Bond	44.712.495,02	46.597.692,00
Blubay Investment Grade Bond	20.000.000,00	20.000.000,00
Pioneer Funds – Euro Corporate Bond	20.000.000,01	20.000.000,01
Bluebay Emerging Market Corporate Bond Fund	59.451.492,34	59.451.492,34
BNY Mellon Global Emerging Market Debt Fund	20.000.000,05	19.934.400,88
JP Morgan Global Emerging MKT Invest. Grade Bond	19.999.999,95	19.999.999,95
Julius Baer Multibond	0,00	14.999.999,92
Pictet Emerging Market Invest.Grade Bond	39.884.556,90	39.666.797,81
Pimco GSI Global Bond Fund-new	124.999.999,97	124.999.999,97
Templeton Global Bond Fund-new	100.000.000,07	100.000.000,07
Frank Templeton Global Total Return-new	50.000.000,03	50.000.000,03
Goldman Sachs Global Fixed In.Portfolio-new	30.000.000,02	30.000.000,02
Schroders International Selection Global-new	80.000.000,07	80.000.000,07
Nordea 1 European Cross Credit fund	55.000.000,06	40.000.000,06
Vontobel Corporate Bond Mid Yeld	49.999.999,83	34.999.999,92
Alliance Bernstein fund – Global Plus Fix Inc accum.	0,00	20.000.000,01
Alliance Bernstein fund – Global Plus Fix Inc distr.	20.066.595,05	0,00
Threadneedle Focus Invest. Fund-Credit Opportunit	20.000.000,00	0,00
PIMCO Global Investment Grade Credit	25.000.000,00	0,00
Baillie Gifford Worlwide Global Credit	25.000.000,00	0,00

Gestioni affidate a SGR sub totale	103.102.979,42	102.687.449,02
Cash Plus Gestione Schroders	103.102.979,42	102.687.449,02

Azioni	191.722.852,92	239.081.099,54
Azioni ESTERO		
<i>Euro</i>		
ALLIANZ AG	21.513.476,57	21.513.476,57
E.ON	5.722.760,00	5.722.760,00
RWE AG	4.911.784,50	4.911.784,50
SANOFI AVENTIS	7.871.036,37	7.781.381,61
TOTAL FINA ELF	9.892.449,95	9.892.449,95
UNILEVER NEW	14.953.397,86	14.918.599,31
VEOLIA	14.560.387,16	9.733.209,88
Lire Sterline Inglesi (Cambio: del 31/12/15)		